



a.s. 2013/2014

POF

Piano Offerta Formativa



Istituto d'Istruzione Superiore
G. MARCONI
SIDERNO (RC)

INDICE

1. PARTE GENERALE

1.1 Premessa	Pag.	7
1.2 L' Istituto	Pag.	7
1.3 Il Territorio	Pag.	7
1.4 L'Utenza	Pag.	8
1.5 Offerta Formativa	Pag.	9
1.6 Profili Professionali	Pag.	10
1.7 Quadri Orario	Pag.	13
1.8 Criteri di Assegnazione dei Docenti alle Classi	Pag.	17

2. PARTE DIDATTICA

2.1 Linee Guida e Competenze chiave	Pag.	19
2.2 Didattica e Metodologie.....	Pag.	21
2.3 Gli Assi Culturali.....	Pag.	22
2.4 Competenze di Base e Competenze Specifiche.....	Pag.	24
2.5 La Valutazione.....	Pag.	30
2.6 Strumenti e Verifiche	Pag.	30
2.7 Griglie di Valutazione	Pag.	31
2.5 Livelli di competenza raggiunti al termine del Primo Biennio	Pag.	32
2.6 Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico	Pag.	32
2.7 Comportamento	Pag.	33
2.8 Assenze	Pag.	34
2.9 Definizione dei Carichi Massimi di Lavoro Settimanale	Pag.	35
2.10 Attività per l'Inclusione degli Alunni con Difficoltà di Apprendimento	Pag.	35
2.11 Attività Complementari e Integrative	Pag.	36
2.12 Ampliamento dell'Offerta Formativa	Pag.	36
2.13 Orientamento Scolastico e Professionale	Pag.	38
2.14 Comodato d'Uso per i libri di testo	Pag.	39
2.15 Rapporti Scuola-Famiglia	Pag.	39

3. PARTE ORGANIZZATIVA

3.1 Organismi per la Gestione delle Attività d'Istituto	Pag.	41
3.2 Risorse Strutturali	Pag.	47
3.3 Organigramma	Pag.	49
3.4 Calendario Festività e Sospensione Attività Didattiche.....	Pag.	53

ALLEGATI

Elenco Allegati in Appendice	Pag.	54
------------------------------------	------	----

LA SCUOLA in breve

DIRIGENTE SCOLASTICO | Prof. **Francesco SACCO**
 DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI | Dott. **Renato Domenico GARGIULO**

DATI ANAGRAFICI DELL'ISTITUTO MARCONI	
DENOMINAZIONE	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"
CODICE MECCANOGRAFICO	RCIS03100L
SEZIONI ASSOCIATE	
✓ I.T.C. MARCONI	RCTD03101V
✓ I.T.G. PITAGORA	RCTL031019
CODICE FISCALE	90027970806
INDIRIZZO	89048 SIDERNO (RC) - VIALE SASSO MARCONI
IBAN	IT26X0513281590807570294390
C.C.P.	1011152491

CONTATTI		
UFFICIO	TELEFONO	FAX
CENTRALINO	0964/048031	0964/048030
WEB	INDIRIZZO	
SITO WEB	www.iismarconi.org	
E-MAIL ISTITUZIONALE	rcis03100l@istruzione.it	
E-MAIL CERTIFICATA (PEC)	rcis03100l@pec.istruzione.it	

SCANSIONE TEMPORALE ANNO SCOLASTICO 2013/2014	
1° Quadrimestre	2° Quadrimestre
Con 2 valutazioni infraquadrimestrali	

ORARIO SCUOLA		
ORA (60 minuti)	DAL LUNEDÌ AL SABATO	
	Dalle ore	Alle ore
1	7,50	8,50
2	8,50	9,50
3	9,50	10,50
4	10,50	11,50
5	11,50	12,50
6 (*)	12,50	13,50

(*) La sesta ora è effettuata 2 volte a settimana

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO	PROGETTI
	PON/POR
	VISITE GUIDATE
	VIAGGI D'ISTRUZIONE
	LABORATORI
	ATTIVITÀ SPORTIVE

POLITICHE DI INTEGRAZIONE	ACCOGLIENZA
	ORIENTAMENTO
	INCLUSIONE

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Studenti

INDIRIZZO	CLASSE	TOT. CLASSE			ALUNNI H			COMUNITARI			EXTRACOMUN.		
		ALUNNI	M	F	H	M	F	ALUNNI	M	F	ALUNNI	M	F
ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing Sistemi Informativi Aziendali	1A	29	9	20									
	1B	29	11	18									
	1C	30	20	10									
	1D	28	17	11							1	1	
	1E	28	17	11	1	1					3	3	
	TOTALE	144	74	70	1	1					4	4	
	2A	28	17	11									
	2B	31	15	16									
	2C	24	12	12	1	1							
	2D	17	12	5	1	1					1		1
	2E	18	12	6							3	1	2
	TOTALE	118	68	50	2	2					4	1	3
	3A	29	13	16									
	3H	16	8	8	1		1						
	3I	25	11	14							1		1
	3L	22	15	7									
	TOTALE	92	47	45	1		1				1		1
	4A	22	6	16				1		1			
	4H	29	17	12							1	1	
	4I	30	24	6									
	4L	28	18	10									
	TOTALE	109	65	44				1		1	1	1	
	5A	17	4	13									
	5C	18	8	10									
5H	14	9	5	1	1					1	1		
5I	20	11	9	1		1							
5L	21	11	10				1		1				
5M	21	14	7										
TOTALE	111	57	54	2	1	1	1		1	1	1	1	
TOTALE	24	574	311	263	6	4	2	2	0	2	11	7	4
TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio	1A	21	19	2									
	2A	19	19	0									
	3A	22	22	0									
	4A	15	15	0							1	1	
	5A	22	21	1									
	TOTALE	99	96	3	0	0	0	0	0	0	1	1	0
TOTALE GENERALE	29	673	407	266	6	4	2	2	0	2	12	8	4

Personale Docente

INDIRIZZO ECONOMICO		
CL. DI CONCORSO	MATERIA	N. DOCENTI
A050	ITALIANO	7
A048	MATEMATICA	5
A017	ECONOMIA AZIENDALE	7
A246	FRANCESE	3
A346	INGLESE	4
A019	DIRITTO	5
A042	INFORMATICA	3
A039	GEOGRAFIA	2
A060	BIOLOGIA	1
A013	CHIMICA	1
A038	FISICA	1
A075	DATTILOGRAFIA	1
A229	EDUCAZIONE FISICA	2
A997	RELIGIONE	2
C300	I.T.P. LABORATORIO INFORMATICA	2
	UTILIZZATO IN BIBLIOTECA (CL. DI CONCORSO A075)	1
	SOSTEGNO	6
TOTALE		53
INDIRIZZO TECNOLOGICO		
CL. DI CONCORSO	MATERIA	N. DOCENTI
A050	ITALIANO	2
A048	MATEMATICA	1
A016	Costruzioni	2
A058	ESTIMO	1
A346	INGLESE	1
A019	DIRITTO	1
A072	TOPOGRAFIA	1
A060	SCIENZE	1
A013	CHIMICA	2
A038	FISICA	1
A229	EDUCAZIONE FISICA	1
A997	RELIGIONE	1
C300	I.T.P. LABORATORIO INFORMATICA	1
C240	I.T.P. LABORATORIO CHIMICA INDUSTRIALE	1
C430	I.T.P. LABORATORIO TOPOGRAFIA	1
C290	I.T.P. LABORATORIO FISICA APPLICATA	1
C320	I.T.P. LABORATORIO MECCANICO-TECNOLOGICO	1
TOTALE		20
TOTALE GENERALE		73

Personale ATA

D.S.G.A.	1	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7	
ASSISTENTI TECNICI	8	
COLLABORATORI SCOLASTICI	13	
TOTALE		29

Parte Generale

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita, coerentemente con gli obiettivi educativi generali stabiliti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il progetto che ogni singola realtà scolastica elabora e persegue.

Esso definisce le finalità, le scelte, i criteri e le modalità organizzative e didattiche, si propone come un progetto frutto di valori condivisi, nel rispetto della tradizione della scuola e nella volontà di un'innovazione consapevole, rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il territorio e mediante il confronto attivo e propositivo con tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, genitori, segreteria, personale Ata.

L'attività educativa dell'Istituto "G. Marconi" di Siderno è finalizzata a promuovere le potenzialità di ciascuno, affinché, al termine del percorso, ogni alunno sappia orientarsi ed interagire con la complessa realtà socio-culturale dei nostri tempi. L'Istituto si impegna a far acquisire ed accrescere le competenze - trasversali e disciplinari - degli studenti intese come capacità di ricercare e creare, in modo autonomo e consapevole, nuove conoscenze e nuove abilità sociali e professionali. Si propone di formare cittadini consapevoli, capaci di inserirsi nel tessuto sociale e nei processi produttivi dei diversi settori in cui vengono utilizzate tecnologie sempre più complesse ed innovative.

L'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1948 come scuola privata, gestita dal Comune di Siderno ed affidata all'amministrazione del prof. Gino Manieri dell'Esperia di Roma (Istituzione scolastica privata). Nell'anno scolastico 1950/51 diviene sezione staccata del "Piria" di Reggio Calabria, con tre classi e 32 alunni; nel 1952 è già Istituto autonomo.

A partire dal 1° settembre 2012, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Reggio Calabria, all'I.T.C. "Marconi" viene accorpato l'I.T.C.G. "Pitagora" di Siderno dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi". Un ritorno alle origini, visto che l'istituto era nato come I.T.C.G e tale era rimasto per lungo tempo fino a che nei primi anni '70 la sez. Geometra aveva chiesto ed ottenuto l'autonomia.

I due settori sono ospitati in un grande edificio di recente costruzione, che sorge su una superficie recintata di circa 16.000 mq. La costruzione è immersa in un'oasi di verde, con alberi, piante ornamentali, fiori, che rende piacevole e distesa l'atmosfera.

La struttura scolastica è dotata di una palestra attrezzata e di ampi spazi aperti, tra cui un campo polifunzionale per l'attività sportiva, parcheggi ed aree per le esercitazioni di Topografia.

L'Istituto è cresciuto nel tempo formando intere generazioni di professionisti, segno evidente di un consenso da ricondurre al conseguimento di un diploma che consentiva e consente non solo la prosecuzione degli studi universitari, ma soprattutto l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

IL TERRITORIO

L'Istituto è sito in viale Sasso Marconi, nel comune di Siderno, vivace centro urbano della costa ionica reggina. E' raggiungibile mediante la linea ferroviaria, la strada statale 106 e con i pullman di linea; durante le ore pomeridiane, però, i collegamenti, soprattutto con i Comuni interni del comprensorio, non sono sempre possibili o risultano carenti del tutto.

La scuola insiste su un ampio territorio caratterizzato da un'economia mista: attività tradizionali, radicate soprattutto nei paesi dell'entroterra, convivono accanto al turismo, alla piccola impresa, al terziario determinando, prevalentemente nei centri costieri, una sovrapposizione del ceto medio borghese all'originaria struttura socio-economica e culturale di tipo agro-pastorale.

Le condizioni economiche generali rimangono, comunque, precarie e non è difficile individuare l'intreccio fra attività tradizionali, nuove e problemi di criminalità: la cittadina si presenta, insomma, come una realtà complessa e problematica, non diversa da tante altre realtà del Mezzogiorno d'Italia.

E' importante però evidenziare gli sforzi che si stanno compiendo per far emergere parte del grosso potenziale presente nel nostro territorio e dare valore ai timidi segnali di cambiamento di rotta, che pure ci sono. D'altra parte, la vecchia visione di un meridionalismo rassegnato, con i suoi schemi interpretativi fissi, non restituisce una corretta lettura del territorio.

L'Istituzione scolastica è chiamata, in un siffatto contesto, a progettare, a perseverare, a mettere in campo attività formative e di educazione alla legalità da intendere non solo come conoscenza dei fenomeni di micro e macro criminalità, ma anche come difesa della democrazia, delle libertà e dei diritti dell'uomo.

L' UTENZA

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono, oltre che da Siderno, dai Comuni del territorio circostante. Il contesto socio-culturale in cui vivono è privo in generale di grossi stimoli e opportunità formative: modesti nel territorio, infatti, i centri di aggregazione e gli spazi per il tempo libero; fanno eccezione le strutture religiose in cui si svolge l'attività sociale ed educativa della Chiesa.

Gli studenti del "Marconi" appartengono quasi tutti a famiglie monoreddito, con un'istruzione medio-bassa, anche se non mancano studenti provenienti da famiglie culturalmente più elevate.

La situazione in ingresso degli studenti è per lo più problematica: resta un divario significativo tra il patrimonio culturale in loro possesso e quanto viene richiesto in termini di conoscenze, abilità e competenze, divario forse più evidente tra le più recenti generazioni. Il diffuso malessere che caratterizza il mondo dei nostri adolescenti, il profondo disagio a livello globale e personale, l'assenza di strumenti culturali per affrontare i problemi della vita contemporanea non fanno che complicare la situazione, già di per se stessa impegnativa.

La scuola è lontana dalle aspettative e dai bisogni dei nostri giovani, ha perso la funzione di istituzione propositiva per diventare, nell'immaginario degli alunni, un sistema educativo coercitivo, al quale rispondere con il disimpegno in generale e, in qualche caso, con atteggiamenti di aggressività e trasgressione.

Le famiglie, d'altro canto, limitano i rapporti con i docenti solo agli incontri Scuola-Famiglia, trascurano, per i più svariati motivi, la partecipazione agli organi collegiali e non cooperano. Manifestano, in alcuni casi, esse stesse disinteresse verso la scuola, anche quelle che hanno raggiunto un relativo benessere economico. Questa mancanza di disponibilità a seguire l'iter scolastico dei propri figli significa delegare in via quasi esclusiva alla scuola l'intero processo di educazione e formazione dei figli.

Con il riordino degli Istituti Tecnici (Regolamento del 15/03/2010), nel nostro Istituto sono stati introdotti l'indirizzo formativo ECONOMICO *Amministrazione, finanza e marketing* con un biennio comune e le successive articolazioni *Amministrazione, finanza e marketing* e *Sistemi informativi aziendali* e l'indirizzo TECNOLOGICO *Costruzioni, ambiente e territorio*.



PROFILO PROFESSIONALE: Amministrazione Finanza e Marketing

Il diplomato in *Amministrazione, Finanza e Marketing*, in linea con il Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato di questo indirizzo è capace di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- ✓ svolgere attività di marketing
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

In particolare è in grado di:

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- ✓ riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- ✓ riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

PROFILO PROFESSIONALE: Sistemi Informativi Aziendali

Il diplomato in *Sistemi Informativi Aziendali* possiede competenze specifiche nel campo dell'informatica e dei sistemi aziendali. Integra le competenze con adeguate conoscenze linguistiche al fine di potere operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

Il Perito in Sistemi informativi aziendali è in grado di:

- ✓ gestire i sistemi informativi aziendali
- ✓ valutare e scegliere i software applicativi
- ✓ realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale
- ✓ ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali
- ✓ potenziare la comunicazione in rete
- ✓ migliorare la sicurezza informatica

Sbocchi professionali

- ✓ pubblica amministrazione
- ✓ aziende pubbliche e private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare, finanziario)
- ✓ consulenza fiscale e del lavoro
- ✓ studi commerciali
- ✓ gestione d'impresa: marketing e amministrazione di stabili
- ✓ corsi post diploma (I.F.T.S.)
- ✓ accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e in particolare al corso di Economia e Commercio

PROFILO PROFESSIONALE: Costruzioni, Ambiente e Territorio

L'indirizzo tecnologico denominato *Costruzioni, Ambiente e Territorio* corrisponde al vecchio diploma di geometra. Il diplomato in *Costruzioni, Ambiente e Territorio* è in grado di eseguire rilievi del territorio e rappresentarli graficamente, progettare strade e ponti, conoscere le leggi urbanistiche, stimare il valore dei beni rustici e civili. Può, inoltre, agevolmente inserirsi come consulente nel settore assicurativo, edilizio, notarile o lavorare presso i cantieri edili e stradali, in uffici tecnici di enti locali e presso studi professionali.

Il diplomato in questo indirizzo possiede:

- ✓ competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- ✓ capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio
- ✓ competenze relative all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali

In particolare è in grado di:

- ✓ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità
- ✓ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati
- ✓ prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale
- ✓ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte

Sbocchi professionali

- ✓ consulenza nel settore assicurativo, edilizio, notarile
- ✓ occupazione presso i cantieri edili e stradali, in uffici tecnici di enti locali o presso studi professionali
- ✓ libera professione
- ✓ accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria
- ✓ partecipazione ai concorsi pubblici

Per l'anno scolastico in corso, nelle classi QUINTE dell'ex Ragioneria vengono mantenuti i precedenti percorsi formativi, ossia l'indirizzo Giuridico Economico Aziendale I.G.E.A e l'indirizzo Programmatori; nella VA Geometra, invece, il corso di studi ordinario ad indirizzo classico.

QUADRO ORARIO

Amministrazione Finanza e Marketing

INDIRIZZO ECONOMICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
2	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
5	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
6	SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
7	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
8	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
9	SCIENZE INTEGRATE - FISICA	2	66	0	0	0	0	0	0	0	0
10	SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA	0	0	2	66	0	0	0	0	0	0
11	GEOGRAFIA	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0
12	INFORMATICA	2	66	2	66	2	66	2	66	0	0
13	ECONOMIA AZIENDALE	2	66	2	66	6	198	7	231	8	264
14	ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3	99	2	66	3	99
15	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
16	DIRITTO	0	0	0	0	3	99	3	99	3	99
TOTALE ORE		32	1056	32	1056	32	1056	32	1056	32	1056

QUADRO ORARIO

Sistemi Informativi Aziendali

INDIRIZZO ECONOMICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
2	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
5	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
6	SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
7	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
8	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
9	SCIENZE INTEGRATE - FISICA	2	66	0	0	0	0	0	0	0	0
10	SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA	0	0	2	66	0	0	0	0	0	0
11	GEOGRAFIA	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0
12	INFORMATICA	2	66	2	66	4	132	5	165	5	165
13	ECONOMIA AZIENDALE	2	66	2	66	4	132	7	231	7	231
14	ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3	99	2	66	3	99
15	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	99	3	99	3	99	0	0	0	0
16	DIRITTO	0	0	0	0	3	99	3	99	2	66
TOTALE ORE		32	1056	32	1056	32	1056	32	1056	32	1056

QUADRO ORARIO

Costruzioni Ambiente e Territorio

INDIRIZZO TECNOLOGICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO (Nuovo indirizzo)	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
5	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
6	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
7	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
8	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
9	FISICA (*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
10	CHIMICA (*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
11	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
12	TECNOLOGIE INFORMATICHE (*)	3 (2)	99	0	0	0	0	0	0	0	0
13	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	3	99	0	0	0	0	0	0
14	COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	1	33	1	33	0	0
15	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	0	0	2	66	2	66	2	66
16	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI (*)	0	0	0	0	7 (4)	231	6 (5)	198	7 (5)	231
17	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (*)	0	0	0	0	3 (1)	99	4 (1)	132	4 (2)	132
16	TOPOGRAFIA (*)	0	0	0	0	4 (3)	132	4 (3)	132	4 (3)	132
TOTALE ORE		32 (5)	1056	32 (3)	1056	32 (8)	1056	32 (9)	1056	32 (10)	1056

(*) Ore di Laboratorio in compresenza con gli ITP

QUADRO ORARIO

(per le **V classi** che mantengono per l'a.s. 2013/2014 il percorso formativo classico)

		INDIRIZZI EX RAGIONERIA			
		IGEA		PROGRAMMATORI	
N.	DISCIPLINE	Classe 5A e 5C		Classi 5H-5I-5L-5M	
		Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali
1	RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	99	3	99
3	STORIA	2	66	2	66
4	PRIMA LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	99	3	99
5	SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	3	99	0	0
6	MATEMATICA APPLICATA	3	99	5	165
7	GEOGRAFIA ECONOMICA	3	99	0	0
8	ECONOMIA AZIENDALE	7	231	7	231
9	DIRITTO	3	99	2	66
10	SCIENZA DELLE FINANZE	2	66	2	66
11	EDUCAZIONE FISICA	2	66	2	66
12	INFORMATICA	0	0	5	165
TOTALE ORE		32	1056	32	1056

		INDIRIZZO CLASSICO EX GEOMETRA	
		Classe 5A	
N.	DISCIPLINE	Ore settimanali	Ore annuali
		1	RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE
2	LINGUA E LETTERE ITALIANE	3	99
3	STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	2	66
4	ESTIMO	5	165
5	TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI	3	99
6	COSTRUZIONI	6	198
7	TOPOGRAFIA	7	231
8	ELEMENTI DI DIRITTO	3	99
9	EDUCAZIONE FISICA	2	66
TOTALE ORE		32	1056

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

CRITERI
✓ Continuità didattica
✓ Anzianità di servizio
✓ Titoli generali e specifici
✓ Disponibilità e competenza
✓ Garanzia di un ugual numero di docenti di ruolo in tutti i corsi ed in tutte le sezioni
✓ Cattedre verticali con rotazione, se possibile sui cinque anni

Parte Didattica

LINEE GUIDA E COMPETENZE CHIAVE

Con l'entrata in vigore del DM n. 139 del 2007 e del DM n. 9 del 2010 si introduce nella scuola italiana ufficialmente la programmazione per *Assi culturali*.

L'Istituto "G. Marconi" recepisce appieno le indicazioni nazionali e pone a fondamento dell'azione formativa la piena realizzazione della *competenza*, coerentemente all'interpretazione fissata in ambito europeo.

Si impegna pertanto a far acquisire agli studenti ed accrescere le competenze - trasversali e disciplinari - intese come capacità di ricercare e creare, in modo autonomo e consapevole, nuove conoscenze e nuove abilità sociali e professionali.

Persegue le otto competenze chiave di cittadinanza, coerenti con gli obiettivi di Lisbona e con le finalità educative generali del POF d'Istituto.

Competenze chiave di cittadinanza

(da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria)

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
COMUNICARE	Sapere comprendere messaggi di genere e di complessità diversi nelle varie forme comunicative e potere comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
PROGETTARE	Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, con la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
RISOLVERE PROBLEMI	Sapere affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolvere.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Possedere strumenti che permettono di affrontare le complessità del vivere nella società globale del proprio tempo.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Essere capaci di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

L'Istituto, in ambito educativo e formativo, persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ garantire il successo scolastico degli alunni
- ✓ ridurre il fenomeno della dispersione contrastando la tendenza all'evasione dell'obbligo scolastico e all'abbandono
- ✓ far acquisire agli alunni valori umani universali e incrementare il senso di appartenenza alla comunità europea
- ✓ valorizzare attraverso la ricerca e la sperimentazione l'uso delle Nuove Tecnologie
- ✓ innovare e rafforzare i curricula nelle discipline tecniche attraverso percorsi formativi professionalizzanti
- ✓ promuovere l'innovazione delle metodologie e delle tecnologie didattiche
- ✓ aumentare la visibilità dell'istituzione 'scuola' nel territorio attraverso contatti e collaborazioni con enti locali e realtà economiche e sociali del territorio
- ✓ valorizzare la mobilità dei giovani mediante lo sviluppo di strumenti operativi utili a favorirne l'inserimento nei contesti lavorativi (valutazione, certificazione, accreditamento di competenze)

L'I.I.S. "G. Marconi" realizza le proprie finalità attraverso le discipline d'insegnamento, la loro interazione con obiettivi multidisciplinari, le attività extracurricolari, integrative e progettuali.

L'Istituto fa sua l'individuazione di quattro assi culturali portanti, definiti in sede europea:

- ✓ Asse dei linguaggi
- ✓ Asse logico-matematico
- ✓ Asse scientifico-tecnologico
- ✓ Asse storico sociale

Gli assi culturali costituiscono la trama che lega le varie discipline in un tessuto unico. Ogni disciplina deve contribuire, per quello che è possibile, all'acquisizione delle competenze riferite ad ogni asse e più in generale alle competenze chiave di cittadinanza.

L'Istituto riconosce le opzioni metodologiche individuali nella cornice di finalità comuni.

Nello svolgimento dell'attività didattica per realizzare il percorso verso le competenze gioca un ruolo decisivo l'esperienza dell'allievo. Lo studente è parte attiva di un processo di apprendimento reale. Ciò comporta l'apertura dell'istituto verso il territorio ed una reale sinergia con il mondo del lavoro. La scuola pertanto organizza stage in ambienti professionali, regola l'uso dei laboratori e pianifica la didattica laboratoriale.

La didattica è organizzata prevalentemente in moduli ognuno dei quali si conclude con la valutazione dei livelli conseguiti in termini di competenze, conoscenze ed abilità che costituiscono la situazione di partenza per l'introduzione del modulo successivo; per gli allievi che non sono pervenuti ai livelli ipotizzati vengono attuati interventi didattici educativi integrativi (sostegno e recupero) che favoriscano un produttivo reinserimento nel processo di apprendimento.

Nelle programmazioni dei Consigli di classe e nelle programmazioni curriculari vengono riportati i contenuti per disciplina, gli obiettivi in termini di competenza e abilità richiesti per il passaggio alla classe successiva, nonché le indicazioni di carattere operativo-gestionale dell'attività didattica e i parametri per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, in linea con quanto delineato nel presente POF d'Istituto.

Ogni docente opererà oculate e motivate scelte sulla metodologia utile per il raggiungimento delle competenze richieste, scelta aperta non necessariamente vincolata ad uno schema, mirata a personalizzare e individualizzare l'insegnamento.

Tra le metodologie usate:

- ✓ la lezione frontale introduttiva
- ✓ lezioni interattive
- ✓ il learning by doing (apprendimento attraverso il fare)
- ✓ l'analisi di situazioni reali
- ✓ il problem solving (soluzione di problemi)
- ✓ lavori di gruppo
- ✓ attività di coordinamento e leadership in cui viene valorizzata la centralità dell'allievo
- ✓ il perseguimento di obiettivi professionali concreti (Autocad)

Gli studenti saranno coinvolti in tutti i momenti dell'attività didattica mediante la costante interazione con tutti gli attori del percorso formativo, contribuiranno alla definizione delle linee programmatiche, dei criteri di verifica e di valutazione, degli esiti in itinere e finali del progetto educativo.

L'Asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

L'Asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

L'Asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

L'Asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

Nel *secondo biennio* l'asse storico sociale si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale e storia settoriale relativa agli indirizzi e per un'applicazione più strutturata e critica degli strumenti propri delle scienze umane e sociali all'analisi dei fenomeni storici.

Nel *quinto anno* in particolare le competenze storico sociali rafforzano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali, consolidando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e a contesti locali e globali.

Luoghi privilegiati per l'acquisizione dei succitati risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si collegano i legami tra le discipline, facilitando una comprensione unitaria della realtà.

COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE SPECIFICHE**Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali**

ASSE DEI LINGUAGGI	
Lingua italiana - Lingua straniera - Scienze Motorie	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente ✓ Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Livello B2 padronanza del QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

ASSE MATEMATICO	
Matematica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Informatica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ✓ Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare (*) ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (*) ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti <p style="text-align: right; font-size: small;"><i>(*) I punti contrassegnati con asterisco si riferiscono solo all'indirizzo AFM</i></p>

ASSE STORICO-SOCIALE

Religione - Storia, Cittadinanza e Costituzione - Geografia - Diritto ed Economia Politica - Economia Aziendale

COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della sicurezza, della salute e della tutela ambientale ✓ Saper correlare le conoscenze storiche, geografiche e aziendali con gli sviluppi socio-economici dei campi tecnico-professionali di riferimento ✓ Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti ✓ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE SPECIFICHE**Costruzioni Ambiente e Territorio**

ASSE DEI LINGUAGGI	
Lingua italiana - Lingua straniera - Scienze Motorie	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente ✓ Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Livello B2 padronanza del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

ASSE MATEMATICO	
Matematica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle Scienze Sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento ✓ Progettare strutture, apparati e sistemi applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
I BIENNIO	SCIENZE INTEGRATE (FISICA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) - TECNOLOGIE INFORMATICHE - TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA - SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
II BIENNIO E V ANNO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO - PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI TOPOGRAFIA
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ✓ Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza ✓ Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione ✓ Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza

ASSE STORICO-SOCIALE	
I BIENNIO	RELIGIONE - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
II BIENNIO E V ANNO	RELIGIONE - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE - GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ✓Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica ✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della sicurezza, della salute e della tutela ambientale ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ✓ Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente ✓ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ✓ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

LA VALUTAZIONE

Nel processo di insegnamento-apprendimento è necessario applicare, a tutti i soggetti coinvolti, un sistema di osservazione, misurazione, valutazione dei risultati conseguiti. Monitorare l'andamento del processo formativo è essenziale per verificare il livello di realizzazione degli obiettivi programmati ed apportare se necessario, opportune variazioni di percorso.

La valutazione rappresenta quindi un processo che coinvolge alunni e docenti ed ha la funzione di controllo dell'intero processo di apprendimento/insegnamento; non è un momento isolato, separato e scisso dalla normale attività educativa, bensì un processo continuo che permette sistematicamente il confronto con le acquisizioni precedenti al fine di valutare l'efficacia degli interventi predisposti e il raggiungimento o meno dei traguardi programmati.

Il modello di valutazione che si propone è quello di uno strumento formativo che accompagni costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo, la sua interazione col gruppo dei pari e i contributi personali apportati al dialogo educativo.

Per seguire adeguatamente il processo d'apprendimento dell'allievo, ogni docente effettuerà delle osservazioni che annoterà opportunamente sul registro, provvedendo ad esprimere un giudizio di valore per ogni aspetto della valutazione (conoscenze, abilità e competenze).

Le valutazioni infraquadrimestrali e quadrimestrali oltre che, ovviamente, del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) dovranno tenere conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e del metodo di lavoro dell'alunno nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza, della situazione complessiva della classe, del comportamento dell'alunno e della capacità di relazionarsi con gli altri.

Di conseguenza, il voto che ogni docente proporrà in Consiglio di classe NON potrà essere rappresentato dalla mera media aritmetica dei voti di verifica, ma terrà conto di tutti i parametri menzionati.

STRUMENTI E VERIFICHE

La verifica formativa è finalizzata al controllo "in itinere" del processo di apprendimento e, quindi, serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Gli *strumenti* di cui ogni docente potrà servirsi, a seconda delle specificità della propria disciplina, saranno:

- ✓ controllo del lavoro svolto a casa
- ✓ test, questionari e percorsi di autoapprendimento
- ✓ ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva
- ✓ esercitazioni pratiche su computer
- ✓ interrogazioni frequenti dal posto

La verifica sommativa consiste in una serie di "prove" che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

La verifica deve avere caratteristiche di interdisciplinarietà, anche al fine di accertare la capacità degli alunni di sintetizzare e di trasferire conoscenze, competenze e capacità da un ambito disciplinare all'altro.

Gli strumenti di cui ogni docente si servirà sono:

- ✓ interrogazioni orali (almeno due/tre per quadrimestre)
- ✓ verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre)
- ✓ esercitazioni scritte e pratiche
- ✓ relazioni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di Conoscenze Abilità e Competenze

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche a problemi complessi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
6	Essenziali, ma non approfondite	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
5	Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici
4	Superficiali e lacunose	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo scorretto ed improprio	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

Le Griglie per la gestione dell'attività didattica sono parte integrante del presente documento.

In allegato al POF, le griglie per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche elaborate dai dipartimenti, unanimemente condivise ed approvate dal CdD

LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

Valutazione	Corrispondenza in termini di livelli di competenza da certificare
Media 6 - 6,5	Di base
Media 6,6 - 8,5	Intermedio
Media 8,6 - 10	Avanzato

In allegato, la griglia con i parametri per la certificazione dei livelli delle competenze.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Collegio dei docenti, per ciò che concerne i criteri per l'attribuzione del credito scolastico delle classi terze, quarte e quinte, delibera di assegnare il punteggio più alto della banda quando la media dei voti risulta maggiore o uguale a **6,5 - 7,5 - 8,5 - 9,5**.

Il Collegio delibera altresì che in presenza di credito formativo (riferibile solo ad esperienze maturate presso enti, associazioni e istituzioni esterne alla scuola e da esse certificato) o a quello derivante da attività complementari ed integrative (rientranti nel Piano dell'Offerta formativa della scuola di appartenenza) riconosciute valide si procede con l'elevazione diretta al punteggio più alto della fascia di appartenenza.

Il credito formativo, in particolare, per essere considerato valido deve:

- ✓ risultare coerente con l'indirizzo di studio
- ✓ essere adeguatamente certificato (descrizione dell'attività, numero di ore effettuate, competenze sviluppate, ecc.) e se svolto all'estero deve essere legalizzato dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia

Rientrano nel credito formativo:

- ✓ patente europea ECDL
- ✓ certificazione di conoscenza delle lingue straniere FIRST, PET, DELF, DELE, FIT 1, FIT 2
- ✓ esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo ed adeguatamente certificate dai seguenti organismi accreditati a livello internazionale
- ✓ certificati attestanti lo svolgimento di tirocini e stage rilasciati da aziende italiane ed estere
- ✓ crediti erogati da istituzioni scolastiche o culturali autorevoli e relativi alla partecipazione a progetti di grande valenza formativa

Attività complementari ed integrative rientranti nel piano dell'offerta formativa:

- ✓ progetti finalizzati allo sviluppo di competenze su tematiche le cui finalità siano di integrazione/approfondimento della didattica curricolare
- ✓ partecipazione a concorsi che comportano impegno supplementare; il docente proponente l'iniziativa ne curerà anche la certificazione

In presenza di una frequenza discontinua dovuta a molteplici ritardi, ovvero a numerose uscite anticipate, oppure nel caso in cui si rilevino oltre 20 assenze (che devono rientrare nel conteggio effettuato per verificare la validità dell'anno scolastico) il Collegio dei docenti delibera di assegnare il punteggio minimo della fascia anche in presenza di crediti formativi o attività complementari ed integrative considerate valide.

COMPORAMENTO

Il comportamento degli studenti è soggetto a valutazione ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 137/2008, convertito con modificazione dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169. Tale valutazione si pone come obiettivo principale l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

La valutazione del comportamento, pertanto, intende verificare se lo studente è in grado di rispettare, dopo averle interiorizzate, il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola, con particolare riferimento al Regolamento d'Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Tale valutazione, quindi, deve necessariamente prendere in considerazione i comportamenti degli alunni, che devono essere coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

VOTO	RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento impeccabile, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche ✓ Ottima socializzazione ✓ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento ✓ Impegno assiduo ✓ Ruolo propositivo all'interno della classe ✓ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assidua e puntuale ✓ Non più di due ritardi e non più di 10 assenze nell'arco dell'anno
9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Positivo e collaborativo ✓ Puntuale rispetto degli altri e delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimo livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche ✓ Impegno costante ✓ Diligente adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza regolare ✓ Non più di tre ritardi e non più di 12 assenze nell'arco dell'anno
8	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo ✓ Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del D.S. o dei suoi collaboratori) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) ✓ Qualche episodio di distrazione e richiami verbali ✓ Impegno nel complesso costante ✓ Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza nel complesso regolare ✓ Non più di quattro ritardi e non più di 14 assenze nell'arco dell'anno
7	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo ✓ Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe ✓ Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive ✓ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe. Impegno discontinuo ✓ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza non sempre regolare ✓ Varie entrate posticipate e uscite anticipate ✓ Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificarsi di ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni dovuti a una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole ✓ Rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni e i docenti che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione passiva ✓ Disturbo dell'attività ✓ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche ✓ Impegno discontinuo e superficiale ✓ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza irregolare ✓ Ritardi abituali ✓ Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno. ✓ Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti, compagni o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale 		

ASSENZE

Validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni

Per l'ammissione alla valutazione finale, ad ogni studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. Il limite massimo di ore di assenze consentito, ai fini della validità dell'a.s., è fissato così come segue:

INDIRIZZO	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI (x 33 settimane)	ORE DI ASSENZA CONSENTITE (25% totale ore)
ECONOMICO	32	1056	264
TECNOLOGICO	32	1056	264

N.B. per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il monte ore annuale è decurtato di n. 33 ore.

Si rimanda al Regolamento applicativo, delibera del C.d.C. del 30/09/2013, e alle deroghe qui contemplate.

DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

L'impegno pomeridiano ha lo scopo di rafforzare le conoscenze e delle abilità sviluppate in classe. I Consigli di classe distribuiranno il carico di lavoro in modo da permettere anche agli alunni più lenti di raggiungere il livello di preparazione richiesto, prima di passare al successivo modulo.

Si eviteranno i carichi eccessivi di lavoro, i quali potrebbero portare ad una riduzione del rendimento e inutili affaticamenti. Si eviteranno più prove scritte nella stessa giornata, l'interrogazione programmata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

ATTIVITA' PER L' INCLUSIONE DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' D'APPRENDIMENTO

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che l'Istituto persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

In quest'ottica, la nostra Istituzione Scolastica mette in atto varie misure al fine di favorire la piena l'integrazione e inclusione degli alunni diversamente abili. Al suo interno operano il gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e i gruppi GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi)

COMPONENTI GLI	COMPONENTI GLHO
Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Docente Referente del GLI	Docente di Sostegno
Docenti Coordinatori <small>(delle classi in cui sono presenti alunni con disabilità, DSA e BES)</small>	Docente Coordinatore
Docenti di Sostegno	Genitore
Rappresentante dei Genitori	Alunno
Rappresentante degli Studenti	Unità Multidisciplinare
Assistenti Educativi	
Operatori Sociali e Sanitari	

Il compito del gruppo GLI, oltre a quello di operare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative di integrazione ed inclusione che riguardano gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola
- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola
- ✓ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi)
- ✓ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico

L'Istituto si avvale di risorse umane specializzate e dei più aggiornati supporti informatici. Dispone di un'aula H e di numerosi software didattici che consentono la strutturazione di percorsi rieducativi-riabilitativi mirati alla specificità del deficit.

RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE	RISORSE TECNICHE	STRUMENTI
✓ Docenti di sostegno	✓ L'aula H	✓ Software didattici per le difficoltà specifiche d'apprendimento
✓ Docenti curricolari	✓ Laboratorio informatico	✓ Libri di testo specifici
✓ Assistenti Educativi (di nomina Provinciale)	✓ Laboratorio linguistico	✓ Tastiera Big Keys Plus (ABC) Col.
	✓ Ausili informatici e multimediali	

In allegato, il PAI - Piano Annuale per l'Inclusione

ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

I Consigli di classe, in coerenza con le conoscenze, le abilità e le competenze connessa ai singoli Assi Culturali, programmano e realizzano attività complementari e integrative a sostegno dell'azione formativa.

Viaggi e visite d'istruzione

- ✓ Musei, aziende, luoghi di interesse artistico-storico-culturale deliberati dal consiglio di classe in conformità con la programmazione didattica

Attività culturali

- ✓ Partecipazione a conferenze, dibattiti, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali riferiti a tematiche di interesse culturale e di valore formativo
- ✓ Partecipazione ai progetti dell'Istituto

Attività sportive

- ✓ Programmazione e partecipazione a gruppi sportivi, tornei scolastici ed interscolastici, giochi sportivi studenteschi e manifestazioni di rilievo nel comprensorio territoriale e nazionale

Sono individuati nei Coordinatori di classe e/o nei vari Referenti delle iniziative i soggetti incaricati a pianificare l'aspetto pratico ed organizzativo (raccolta adesioni ecc. ecc.) delle proposte formative.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti Piano Integrato 2013/2014

TITOLO	PROPONENTI
OBIETTIVO B: MIGLIORARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E DEI DOCENTI	
✓ I Docenti e la Tecnologia	FIMOGNARI MARIA TERESA
✓ Normalità e disabilità: utilizzo delle nuove tecnologie	GARGIULO E. / NICASO N.
OBIETTIVO C: MIGLIORARE I LIVELLI DI CONOSCENZA E DI COMPETENZA DEI GIOVANI	
✓ ECDL	COLUCCIO GIUSEPPE (INFORMATICA)
✓ Legalmente: Letteratura e Cittadinanza Attiva	MACRI CATERINA MARIA
✓ English language in European Union	GRADIA ANNA
✓ Comunicare in Europa con il Francese	ROMEO ROBERTO
✓ Chimica per l'ambiente: l'effetto serra e i cambiamenti climatici	LONGO ANGELO
✓ Educare alla Natura	CRISTINA VINCENZO
✓ Lo Stato che vorrei	BELZITI D. LUCIA
✓ Professione Blogger	IACONIS GIUSEPPE
✓ Operare in Azienda con le nuove Tecnologie	FUSCA MARIA
✓ Informazione/Comunicazione	MACRI AMEDEO
✓ Devianze	PELLE BRUNO
✓ Elementi di Statistica	VITALE PATRIZIA

Progetto: F3 - FSE04 POR Calabria 2013-19

TITOLO	RETE
IN RETE PER L'INCLUSIONE - UNA COMUNITÀ EDUCANTE PER LA RINASCITA DELLA LOCRIDE	
✓ Istituto Capofila	IIS MARCONI - SIDERNO
✓ Partner	IPSIA - SIDERNO
✓ Partner	IC - ROCCELLA JONICA
✓ Partner	IC "BELLO-PEDULLÀ-AGNANA" - SIDERNO
✓ Partner	ASSOCIAZIONE CIVITAS SOLIS - LOCRI
✓ Partner	COMUNE DI SIDERNO

Progetto: FESR - POR Calabria 2012-137

TITOLO	PROPONENTE
AZIONE B 4.B - FESR04 POR CALABRIA	
✓ Laboratorio di Topografia e Catastale	PELLE BRUNO

Progetti a carico del Fondo d'Istituto

TITOLO	PROPONENTI
AMBITO DI RIFERIMENTO: COMPETENZA LINGUISTICA	
✓ Teatro in Lingua Francese	GRADIA ANNA
✓ Teatro in Lingua Inglese	CALENDA - LUCA' - ROMEO

Progetti a carico del MIUR

TITOLO	PROPONENTI
AMBITO DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIE E INNOVAZIONE	
✓ Connettività Wireless	PELLE BRUNO
AMBITO DI RIFERIMENTO: COMPETENZE DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	
✓ Processi formativi e Innovazione Tecnologica	PELLE BRUNO

Fondi Alternanza Scuola-Lavoro

TITOLO	PROPONENTI
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	FIMOGNARI - LORENTI - MACRI' - PAZZANO

Altri Progetti

TITOLO	PROPONENTI
AMBITO DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE	
✓ Eco-SCHOOLS	CALENDA GIUSEPPINA
AMBITO DI RIFERIMENTO: CONOSCENZA DEL TERRITORIO	
✓ Viaggio attraverso le strade dell'antichità: la via Annia Popilia	MICCHIA GIOVANNI (EX DOCENTE IST. PITAGORA)
AMBITO DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE ALLA LETTURA	
✓ Biblioteca Scolastica	LOMBARDO SALVATORE
AMBITO DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	
✓ Nord-Sud	MACRI' AMEDEO
TITOLO	DESTINATARI
FINALITÀ: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE	
✓ Potenziamento Linguistico e Matematico	ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC

Per Orientamento si intende “imparare a vivere e progettare la propria vita”, cioè porsi di fronte al problema, acquisire le competenze necessarie per elaborare e realizzare il proprio progetto di approfondimento culturale e di vita.

L'orientamento scolastico deve perseguire le seguenti finalità:

- ✓ Maturazione dell'identità culturale e sociale dell'alunno
- ✓ Sviluppo delle sue capacità decisionali
- ✓ Maturazione di una scelta consapevole per il proprio futuro

Gli studenti sono seguiti durante l'intero corso scolastico con interventi orientativi in ingresso, in itinere ed in uscita al fine di prendere consapevolezza del percorso formativo e professionalizzante intrapreso.

Alle classi prime, che vivono il passaggio alla Scuola Superiore come momento difficile e problematico, è rivolta una particolare attività di *accoglienza*.

Orientamento scolastico degli alunni provenienti dalla scuola media

Nell'ambito del POF del corrente anno scolastico si rinnova il già avviato rapporto con le scuole medie del comprensorio della Locride.

La commissione orientamento, in base ad un calendario concordato con i dirigenti e i referenti delle scuole ospiti, si recherà nelle sedi delle scuole medie del territorio per incontrare le terze classi e presentare la nostra scuola. A tal proposito è disponibile un lavoro multimediale da proiettare.

Operativamente i ragazzi saranno accompagnati presso il nostro Istituto, previo accordo fra Dirigenti scolastici, con i mezzi di trasporto messi loro a disposizione dai Comuni di appartenenza. In sede, visiteranno i laboratori e le aule speciali guidati dai docenti della scuola, che illustreranno loro il nostro modo di fare didattica, le materie oggetto di studio, l'uso e le caratteristiche degli strumenti presenti nei laboratori.

Saranno fornite informazioni sui corsi, sull'orario delle lezioni, sulle attività extracurricolari, sugli sbocchi occupazionali e sugli eventuali corsi universitari da intraprendere.

Per le informazioni alle famiglie, saranno distribuiti un dépliant illustrato, contenente le informazioni generali e le peculiarità del nostro Istituto e una copia del presente Piano dell'Offerta Formativa.

Orientamento per l'elevamento dell'obbligo scolastico

La scuola si propone di arricchire e di diversificare l'offerta formativa, al fine di evitare il disagio e la dispersione scolastica. Ogni docente, nella fase iniziale, dopo l'accoglienza e la verifica dei livelli di partenza, mirerà al potenziamento delle conoscenze di base e allo sviluppo di abilità e competenze, senza mai trascurare la motivazione individuale e la realtà nella quale la scuola opera.

Per gli studenti che decideranno di proseguire gli studi nell'istituto, l'orientamento continuerà per l'intero anno, così come programmato, per coloro che invece vorranno cambiare corso di studi, si programmeranno contatti con le scuole di destinazione.

Orientamento Professionale

La scuola è attenta a cogliere le opportunità che possono favorire l'ampliamento delle conoscenze, l'utilizzo delle nuove tecnologie e la sperimentazione della pratica professionale.

Per gli alunni dell'ultimo anno è prevista un'attività di informazione e di orientamento sulle scelte post-diploma.

Settore lavorativo

- ✓ Organizzazione di stage per gli alunni delle quinte classi presso gli uffici tecnici e amministrativi dei vari comuni del comprensorio
- ✓ Organizzazione di attività relative all'imprenditorialità giovanile
- ✓ Incontri con funzionari dell'ordine dei geometri e degli ingegneri, dei commercialisti, dei revisori dei conti per focalizzare la figura del perito geometra e del ragioniere, le prospettive occupazionali e le aspettative del mondo del lavoro

- ✓ Visite alle fiere dell'edilizia e dell'agricoltura per conoscere le nuove tendenze tecnologiche nel campo dell'automazione, i materiali e le moderne tecnologie applicate, gli strumenti per l'edilizia per il rilievo e l'utilizzo delle risorse ambientali del territorio
- ✓ Attività di stage presso aziende presenti sul territorio e concordate con la Camera di Commercio al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

Settore universitario e corsi di specializzazione

- ✓ Servizio di preiscrizione degli studenti dell'ultimo anno interessati all'università tramite la rete Internet
- ✓ Incontri con professori universitari per la presentazione delle varie facoltà e degli sbocchi lavorativi
- ✓ Raccolta, catalogazione e diffusione di materiale informativo sui corsi universitari e di specializzazione
- ✓ Visite alle Facoltà Universitarie (Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Messina ecc.. ecc..)

COMODATO D'USO PER I LIBRI DI TESTO

In relazione ai fondi resi disponibili dalle Istituzioni preposte e nell'ambito della propria autonomia, l'Istituto "Marconi" concede in comodato d'uso gratuito i libri di testo agli studenti. È una formula adottata da tempo nella scuola che si è rivelata utile, a fronte di particolari esigenze economiche delle famiglie.

Il comodato d'uso si realizza secondo un regolamento e un programma di attuazione approvato con delibera del Consiglio di Istituto, coerenti alla normativa vigente. Vi possono accedere le famiglie degli alunni di tutte le classi che non risultino beneficiarie di altri contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e/o per l'acquisto di supporti elettronici per la didattica, e che presentino regolare domanda con un accertato I.S.E.E., calcolato con riferimento ai redditi dell'anno precedente a quello scolastico di utilizzo dei testi.

A parità di condizioni economiche, il comodato d'uso è concesso agli studenti più meritevoli in base ai voti finali dell'anno scolastico precedente.

La scuola stabilisce, nel proprio regolamento, i termini per l'utilizzo annuale e la restituzione di libri concessi in comodato.

Sono stati distribuiti per l'anno scolastico in corso circa 500 volumi; 150 gli studenti che hanno beneficiato del servizio.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Per favorire una partecipazione più attiva e collaborativa da parte delle famiglie, il Collegio Docenti delibera che si tengano incontri Scuola-Famiglia, come da piano annuale delle attività.

L'incontro con le famiglie è utile per comunicare le valutazioni, orientare lo studente ad uno studio più efficace, per rilevare possibili difficoltà motivazionali, cognitive e stabilire, tramite un produttivo confronto, strategie di intervento.

In caso di necessità, i docenti sono disponibili ad ascoltare i genitori degli allievi al di fuori dell'attività didattica, e comunque nell'ora indicata per il ricevimento genitori.

Parte Organizzativa

ORGANISMI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto

E' composto dal Dirigente Scolastico, da 8 (otto) docenti, da 2 (due) componenti del personale ATA, da 4 (quattro) genitori e da 4 (quattro) studenti, per un totale di 19 membri.

E' presieduto da un genitore ed è preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola.

E' in carica per 3 (tre) anni, solo la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

CONSIGLIO D'ISTITUTO			
1	SACCO FRANCESCO	Dirigente Scolastico	DI DIRITTO
2	CERTO RITORTO SAMANTHA	Presidente	GENITORI
3	BRIGUORI CARMELINA FRANCESCA	Consigliere	GENITORI
4	VERDIGLIONE ROSSELLA	Consigliere	GENITORI
5	MACRÌ MARIA (CLASSE IV A)	Consigliere	STUDENTI
6	PAPALIA ANDREA (CLASSE III LP)	Consigliere	STUDENTI
7	PIPICELLA FRANCESCO A. (CLASSE IV HP)	Consigliere	STUDENTI
8	VALENTE VALERIO (CLASSE V IP)	Consigliere	STUDENTI
9	COLUCCIO GIUSEPPE (INFORMATICA)	Consigliere	DOCENTI
10	COLUCCIO GIUSEPPE (INGLESE)	Consigliere	DOCENTI
11	FILASTRO GIUSEPPE	Consigliere	DOCENTI
12	FIMOGNARI MARIA	Consigliere	DOCENTI
13	LOMBARDO SALVATORE	Consigliere	DOCENTI
14	MACRÌ AMEDEO	Consigliere	DOCENTI
15	TREDICI BARBARA	Consigliere	DOCENTI
16	VITALE PATRIZIA	Consigliere	DOCENTI
17	BELFANTE GIUSEPPA	Consigliere	ATA
18	LIZZI DOMENICO	Consigliere	ATA

La Giunta Esecutiva

Eletta all'interno del Consiglio di Istituto è composta da un docente, da uno studente, da un genitore, da un non docente, dal Dirigente Amministrativo e, di diritto, dal Dirigente Scolastico che la presiede. La Giunta predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

GIUNTA ESECUTIVA			
1	SACCO FRANCESCO	Dirigente Scolastico	DI DIRITTO
2	GARGIULO RENATO DOMENICO	Direttore S.G.A.	DI DIRITTO
3	CERTO RITORTO SAMANTHA	Componente	GENITORI
4	TREDICI BARBARA	Componente	DOCENTI
5	BELFANTE GIUSEPPA	Componente	ATA
6	VALENTE VALERIO (CLASSE V IP)	Componente	STUDENTI

Il Collegio dei Docenti

E' composto dai docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola; lo presiede il Dirigente Scolastico, è l'organo collegiale che determina le linee programmatiche dell'Istituto, individuando le strategie didattiche, metodologiche, docimologiche utili per perseguire il successo scolastico; propone e delibera: l'indirizzo generale della scuola, i progetti che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa, adotta i libri di testo, sceglie le forme e i modi della comunicazione alla famiglie, elegge le funzioni strumentali, elabora e approva il POF.

Il Consiglio di Classe

E' composto dai docenti di ogni singola classe; da due rappresentanti degli studenti e da due rappresentanti dei genitori della classe; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato: il coordinatore di classe. Il Consiglio è composto da una pluralità di persone che concorrono simultaneamente e paritariamente all'esercizio di una funzione ed hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti

I Coordinatori di Classe

La funzione del Coordinatore di classe è tra le più importanti e delicate dell'organizzazione scolastica. Il Coordinatore è punto di riferimento per gli studenti, le famiglie, i colleghi e la Presidenza.

L'incarico si concretizza nell'assolvimento di vari compiti

- ✓ Presiedere i lavori del Consiglio in assenza del Dirigente scolastico o dei Collaboratori dello stesso all'uopo delegati
- ✓ Coordinare i lavori del Consiglio
- ✓ Supportare le attività del Consiglio attraverso la predisposizione di materiali specifici
- ✓ Coordinare i giudizi analitici e stendere quelli globali
- ✓ Redigere i verbali delle riunioni

In particolare, il Coordinatore è

- ✓ Punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto
- ✓ Responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio
- ✓ Facilitatore di rapporti fra i Docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità

In rapporto agli studenti

- ✓ Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C. (tutoraggio)
- ✓ Controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola-famiglia, riferendo al DS o ai suoi collaboratori
- ✓ Accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe
- ✓ Tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il C.d.C. e la Dirigenza, tramite i Referenti

In rapporto ai colleghi della classe

- ✓ Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.)
- ✓ Ritira e controlla le pagelle e le note informative interperiodali

In rapporto ai genitori

- ✓ Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà
- ✓ Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo

In rapporto al Consiglio di Classe

- ✓ Relaziona in merito all' andamento generale della classe
- ✓ Propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe
- ✓ Coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze
- ✓ Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione di classe;
- ✓ Propone riunioni straordinarie del C.d.C.
- ✓ Cura, di concerto con i colleghi, la stesura del Documento del C.d.C. delle classi Quinte per gli Esami di Stato
- ✓ Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.)

In rapporto alla Direzione della scuola

- ✓ Condivide e promuove gli obiettivi dell' Istituto che sono espressi nel POF
- ✓ E' referente rispetto alla Dirigenza tramite i docenti collaboratori

L'Ufficio tecnico

Gli istituti del settore tecnologico sono dotati di un Ufficio tecnico per la gestione ottimale dei laboratori. I posti relativi all'Ufficio tecnico sono coperti prioritariamente con personale titolare nell'istituzione scolastica e, in mancanza, con personale appartenente a classe di concorso in esubero con modalità da definire in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa sulla mobilità e utilizzazioni.

I Dipartimenti

Il Collegio dei Docenti effettua la programmazione disciplinare ed individua i percorsi di interdisciplinarietà articolandosi in gruppi di docenti suddivisi per discipline di insegnamento e per assi disciplinari.

I Dipartimenti saranno coordinati da docenti nominati dal Collegio dei Docenti su proposta del Dirigente Scolastico in relazione alle esperienze acquisite negli anni precedenti e alle capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

I Coordinatori di Dipartimento

I Coordinatori dei Dipartimenti sono nominati dal Dirigente Scolastico e ratificati dal Collegio Docente, in relazione alle esperienze acquisite negli anni precedenti e alle capacità di organizzazione, e promuovono attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

La supervisione delle attività dei Coordinatori è affidata al *Coordinatore Lavoro Dipartimenti*, e si concretizza nell'assolvimento dei seguenti compiti:

- ✓ Coordinare i Gruppi di lavoro dei Dipartimenti
- ✓ Supportare l'attività dei Gruppi attraverso la predisposizione di materiali specifici
- ✓ Presentare e discutere con i membri dei Gruppi di Lavoro articoli, saggi ed altri materiali di valenza formativa/culturale
- ✓ Formulare proposte per l'acquisto di materiali e strumenti utili al miglioramento della qualità degli interventi didattici
- ✓ Coordinare i lavori dei dipartimenti, di elaborazione del documento di programmazione annuale
- ✓ Coordinare, in coerenza con il documento precedente, la definizione dei criteri di valutazione delle prove scritte e orali

L'incarico di *Coordinatore di Dipartimento* consiste nel:

- ✓ Coordinare il Gruppo di Lavoro
- ✓ Supportare l'attività del Gruppo attraverso la predisposizione di materiali specifici
- ✓ Presentare e discutere con i membri del Gruppo di Lavoro articoli, saggi ed altri materiali di valenza formativa/culturale

- ✓ Formulare proposte per l'acquisto di materiali e strumenti utili al miglioramento della qualità degli interventi didattici
- ✓ Elaborare il documento di programmazione annuale articolando saperi e competenze in conoscenze, abilità, contenuti e descrittori di apprendimento
- ✓ Definire, coerentemente con il documento precedente, criteri di valutazione delle prove scritte e orali

Il Comitato Studentesco

La scuola è luogo di istruzione, formazione ed educazione. L'acquisizione di conoscenze e competenze e lo sviluppo delle capacità connessa ad una coscienza critica si realizzano mediante lo studio, il confronto e lo scambio delle prospettive culturali e delle idee.

Di questo processo gli studenti sono protagonisti e artefici insieme agli insegnanti ed al personale scolastico e non possono essere considerati né considerarsi come meri frequentatori di aule.

Il Comitato Studentesco, previsto dal D.L. 16.4.94 n. 297 all'art. 13 c. 4, è espressione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Oltre ai compiti espressamente indicati dalla legge (convocazione dell'Assemblea Studentesca di Istituto, funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'Assemblea), può esprimere pareri e formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto ovvero al Collegio dei Docenti o al Dirigente Scolastico, nei rispettivi ambiti di competenza.

Il Comitato Studentesco ha principalmente una funzione consultiva e propositiva per le questioni che riguardano la comunità studentesca. Può inoltre deliberare per quelle questioni che riguardano prettamente la comunità degli studenti. Inoltre, svolge le funzioni e ha le prerogative attribuitegli dall'art. 4 del D.P.R. 10/10/1996 n. 567 e successive modificazioni e integrazioni (regolamento per la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche).

Al Comitato possono essere presentate tutte le questioni relative agli studenti, alla scuola e alle attività scolastiche perché possano essere discusse e votate.

COMPONENTI	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	2 Rappresentanti X 29 classi
MACRI' Maria (Cl. IV A)	Rappresentanti d'Istituto
PAPALIA Andrea (Cl. III LP)	
PIPICELLA Francesco Antonio (Cl. IV HP)	
VALENTE Valerio (Cl. V IP)	
FIMOGNARI Gianfranco (Cl. V IP)	Consulta Provinciale
PARISI Felice (Cl. V MP)	
CANDIDATI NON ELETTI nel C.d.I. e nella Consulta Provinciale	

Sono altresì componenti del Comitato Studentesco: il Rappresentante dell'Organo di Garanzia, il Rappresentante degli Studenti nella Commissione Elettorale ed i Componenti di Seggio. Tutti sono componenti di diritto.

Il Comitato di Valutazione

Il Comitato per la Valutazione del servizio dei Docenti è formato, oltre che dal DS, che ne è il presidente, da 4 docenti quali membri effettivi e da 2 docenti quali membri supplenti.

- ✓ I membri del comitato sono eletti dal Collegio dei Docenti nel suo seno
- ✓ La valutazione del servizio ha luogo su richiesta dell'interessato previa relazione del DS
- ✓ Alla eventuale valutazione del servizio di un membro del comitato provvede il comitato stesso, ai cui lavori, in tal caso, non partecipa l'interessato
- ✓ Il comitato dura in carica un anno scolastico
- ✓ Le funzioni di segretario del comitato sono attribuite dal presidente ad uno dei docenti membro del comitato stesso
- ✓ Il comitato di valutazione del servizio esercita altresì le competenze in materia di anno di formazione e di riabilitazione del personale docente

COMPONENTI	
FRANCESCO Sacco	DS - Presidente
MACRI' Caterina Maria	Membri effettivi
CALENDA Giuseppina	
COLUCCIO Giuseppe (Inglese)	
DIANO Giuseppe	
CRISTINA Vincenzo	Membri supplenti
LORENTI Maria Francesca	

L'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia (D.lgs 16/04/1994 n. 297), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è formato da 5 (cinque) membri di cui uno studente e un genitore, eletti da apposite assemblee, da un docente, nominato dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico, e da un rappresentante ATA. Docenti e studenti restano in carica per un anno.

Il Comitato di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, sui conflitti che possono sorgere all'interno dell'Istituto in merito alla interpretazione ed all'applicazione del Regolamento.

COMPONENTI		
N.	MEMBRI EFFETTIVI	MEMBRI SUPPLENTI
1	SACCO Francesco	Dirigente Scolastico - Presidente
2	LOMBARDO Salvatore	Rappresentante Docenti
3	GIOBERTI Lorenzo (V LP)	Rappresentante Alunni
4	LOIERO Maria	Rappresentante Genitori
5	ALBANESE Maria Rosa	Rappresentante ATA

R. S. U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Le R.S.U. sono rappresentanti dei lavoratori della scuola, eletti ogni tre anni sulla base di liste presentate in ogni istituto dalle organizzazioni sindacali. L'obiettivo delle R.S.U. è consentire un equilibrio dei poteri decisionali tra lavoratori e dirigente scolastico.

Alle R.S.U. compete la contrattazione col Dirigente Scolastico in merito a:

- ✓ criteri per l'utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa
- ✓ criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente alle sezioni staccate e ai plessi
- ✓ criteri relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente in relazione alla modularizzazione delle attività didattiche
- ✓ criteri di utilizzazione del personale docente per le attività didattiche da svolgersi nel contingente delle ore di completamento
- ✓ criteri di utilizzazione del personale docente per le attività extra e parascolastiche
- ✓ criteri per la ripartizione del contingente di ore straordinarie e criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività aggiuntive
- ✓ criteri per la distribuzione plurisettimanale dell'orario di lavoro (CCP Art.4,2)
- ✓ criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (permessi, uso dei locali, assemblee, affissione)
- ✓ attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro
- ✓ criteri per l'attribuzione di premi di produttività

La RSU, prima della contrattazione, nel corso di appositi incontri, riceve dalla dirigenza scolastica *informazione preventiva e relativa documentazione*, in merito alle seguenti materie:

- ✓ proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
- ✓ criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
- ✓ piano delle risorse complessive per attività aggiuntive
- ✓ criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti
- ✓ tutte le materie oggetto di contrattazione

COMPONENTI	
1	MACRI' Amedeo
2	COLUCCIO Giuseppe (Informatica)
3	TREDICI Barbara
4	BELZITI Daniela Lucia
5	DIANO Giuseppe

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto dispone di n. 30 aule per le attività didattiche e di n. 2 aule ad uso polivalente.

Nell'Istituto sono attivi laboratori e aule speciali la cui conduzione tecnica ed organizzativa è affidata ai docenti responsabili e agli assistenti tecnici, secondo un preciso regolamento.

Il laboratorio è un luogo di lavoro e pertanto è soggetto al Decreto legislativo 81/2008 sulla prevenzione e la sicurezza sul lavoro. Gli studenti sono assimilati ai lavoratori e il personale ai preposti e/o ai lavoratori in relazione alle funzioni al momento esplicate.

Norme generali

- ✓ I laboratori sono luoghi deputati allo svolgimento all'attività didattica, l'accesso deve essere programmato e regolamentato, con assoluta priorità per la classi che espletino, nei laboratori, parte dell'orario didattico, sempre in presenza del personale docente e dell'A.T.
- ✓ Gli studenti ed il personale, presenti in laboratorio per svolgere la loro attività, devono rispettare le prescrizioni previste dal presente regolamento e richiamate dal personale docente o tecnico.
- ✓ Al termine dell'esercitazione gli studenti riordineranno il loro posto di lavoro secondo le indicazioni ricevute e consegneranno, in ordine, all'A.T. le attrezzature e i materiali eventualmente ricevuti all'inizio della lezione.
- ✓ Non è consentito portare effetti personali nei laboratori.
- ✓ In assenza di attività didattica, l'accesso è consentito solo ai docenti ed agli studenti che debbano svolgere attività didattiche e/o progettuali, sempre concordate preliminarmente con l'A.T. In tale periodo, ordinariamente, nel laboratorio è consentita la sola presenza dei docenti e/o dell'A.T. per la preparazione delle lezioni, per la manutenzione tecnica e per le attività necessarie al buon funzionamento del laboratorio.
- ✓ Specifiche disposizioni e/o deroghe alle norme di cui ai precedenti punti potranno essere richieste dal responsabile di laboratorio e segnalate per iscritto al Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza.
- ✓ In ottemperanza al Regolamento di Istituto saranno presi provvedimenti a carico di chi non si attiene alle presenti specifiche.
- ✓ Nel caso di controversie si richiamano le norme vigenti circa l'utilizzo delle attrezzature a disposizione dei dipendenti pubblici.

STRUTTURE COLLOCATE AL PIANO TERRA	
Descrizione	Addetti
LABORATORIO LINGUISTICO N. 1	GIUSTRA Serafina
LABORATORIO LINGUISTICO N. 2	CALABRESE Antonio
LABORATORIO INFORMATICA PER IL BIENNIO	MARAFIOTI Mario
LABORATORIO MATEMATICO - SCIENTIFICO	CIPRIOTI Domenico
LABORATORIO CHIMICO - FISICO	CIPRIOTI Domenico
AULA LIM (PRIMO LOTTO)	CIPRIOTI Domenico
SALA PROIEZIONI AUDIO/VIDEO + LIM (SECONDO LOTTO)	ZAMPAGLIONE Antonia
BIBLIOTECA CON EMEROTECA	MARAFIOTI Mario
AULA MAGNA	CIPRIOTI Domenico
SALA TECNICA	CIPRIOTI/GIUSTRA/CALABRESE
AREA MENSA	
PALESTRA	
AREA SPORT ATTREZZATA - CAMPO BASKET E PISTA DI ATLETICA	

STRUTTURE COLLOCATE AL PRIMO PIANO	
Descrizione	Addetti
LABORATORIO CENTRO RISORSE	GIUSTRA Serafina
LABORATORIO INFORMATICA 1 PER IL TRIENNIO	GIUSTRA Serafina
LABORATORIO INFORMATICA 2 PER IL TRIENNIO	AMATO Santo
LABORATORIO INFORMATICA 3 PER IL TRIENNIO	CALABRESE Antonio
LABORATORIO MATEMATICO SCIENTIFICO (GEOMETRA)	ZAMPAGLIONE Antonia
SALA H	AMATO Santo
SALA DOCENTI	AMATO Santo

UFFICI - PIANO TERRA
DIREZIONE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA (DSGA)
SEGRETERIA DIDATTICA (ASS. AMM.VI)
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA (ASS. AMM.VI)
ARCHIVIO

In particolare, la biblioteca, dispone di volumi riguardanti i vari campi del sapere, di riviste specializzate e di manuali tecnici e/o didattici. E' dotata di sala di lettura e di un sistema per il collegamento alla Rete Internet.

La gestione è affidata ad un responsabile designato dal Collegio dei Docenti sulla base di documentate competenze ed esperienze nel settore.

ORGANIGRAMMA

La gestione e l'organizzazione dell'Istituto è affidata: al dirigente scolastico; all'ufficio di presidenza; agli Organi Collegiali; ad un'equipe che compone un organigramma che comprende dipartimenti, commissioni, responsabili dei laboratori e delle aule speciali.

Oltre al Dirigente Scolastico, svolgono funzioni organizzative in ambito didattico ed educativo, i docenti con incarichi speciali che operano, su delega del Preside, individualmente o in gruppi di lavoro appositamente costituiti.

Per svolgere le suddette funzioni, il Dirigente Scolastico nomina in particolare i seguenti organismi di supporto alla sua azione e i docenti con delega a sostituirlo:

- ✓ Ufficio di presidenza di cui fanno parte i collaboratori designati dal DS
- ✓ Coordinatore Lavoro Dipartimenti
- ✓ I Coordinatori di Dipartimento
- ✓ I Coordinatori dei Consigli di Classe
- ✓ I Docenti con incarichi di progettazione e di gestione dei laboratori

Svolgono inoltre azione di supporto alla didattica e alla gestione della scuola i docenti designati dal Collegio dei Docenti per le *Funzioni Strumentali*, mentre gli aspetti amministrativo-contabili e dei servizi di vigilanza e di manutenzione dell'edificio vengono curati dal D.S.G.A. e dal personale A.T.A.

UFFICIO DI PRESIDENZA	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. SACCO Francesco
COLLABORATORE	Prof. PELLE Bruno
COLLABORATORE	Prof. IACONIS Giuseppe
COORD. INDIR. TECNOLOGICO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	Prof. FRAGOMELI Esterino
SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI E SUPPORTO AL D.S.	Prof.ssa SCIARRONE Maria
SEGRETARIO CONSIGLIO D'ISTITUTO	Prof. COLUCCIO Giuseppe (Informatica)
DSGA	Dott. GARGIULO Renato Domenico
RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	Ing. FRAGOMELI Esterino
RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	Ing. DIANO Giuseppe

COORDINATORE LAVORO DIPARTIMENTI	
Prof. IACONIS Giuseppe	
DIPARTIMENTO	COORDINATORE
ASSE DEI LINGUAGGI	Prof.ssa D'ARENZO Elisa
ASSE MATEMATICO	Prof.ssa VITALE Patrizia
ASSE STORICO/SOCIALE	Prof.ssa FIMOGNARI Maria Teresa
ASSE SCIENTIFICO/TECNOLOGICO	Prof. DIANO Giuseppe

Indirizzo Economico

COORDINATORI DI CLASSE		
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
CLASSE	COORDINATORE/SEGRETARIO	MATERIA
1A	FUSCA Maria	Diritto
2A	STRANGIO Soccorsa	Informatica
3A	RIGGIO Gaetano	Materie Letterarie
4A	FIMOGNARI Maria Teresa	Economia Aziendale
5A	GRADIA Anna	Francese
1B	MACRI' Rosalba	Economia Aziendale
2B	STRANGIO Soccorsa	Informatica
1C	LEGATO Veneranda	Materie Letterarie
2C	SCIARRONE Maria	Diritto
5C	CRISTINA Vincenzo	Geografia
1D	ROMEO Roberto	Inglese
2D	TROPIANO Anna Maria	Diritto
1E	VITALE Patrizia	Matematica
2E	LONGO Angelo	Chimica
3H	MACRI' Amedeo	Diritto
4H	COLUCCIO Giuseppe	Informatica
5H	MACRI' Amedeo	Diritto
3I	TREDICI Barbara	Materie Letterarie
4I	BOLOGNINO Rosanna	Matematica
5I	LOMBARDO Salvatore	Materie Letterarie
3L	VITALE Patrizia	Matematica
4L	COLUCCIO Giuseppe	Inglese
5L	COLUCCIO Giuseppe	Inglese
5M	D'ARENZO Elisa	Materie Letterarie

Indirizzo Tecnologico

COORDINATORI DI CLASSE		
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO		
CLASSE	COORDINATORE/SEGRETARIO	MATERIA
1A	MAISANO Domenico	Matematica
2A	LANCIANO Cosimo	Fisica
3A	DIANO Giuseppe	Costruzioni
4A	MACRI' Caterina	Materie Letterarie
5A	FRAGOMELI Esterino	Costruzioni

FUNZIONI STRUMENTALI

N. AREA	DESCRIZIONE	DOCENTE FF.SS.	GRUPPO DI SUPPORTO
1	ELABORAZIONE PROPOSTE DIDATTICO-EDUCATIVE	LEGATO Veneranda	<ul style="list-style-type: none"> ✓ BOLOGNINO Rosanna ✓ MACRI' Caterina Maria
	✓ P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa)		
	✓ Elaborazione proposte didattico-educative funzionali alle esigenze del territorio		
2	VALUTAZIONE DI MICROSISTEMA E MESOSISTEMA	COLUCCIO Giuseppe (Inglese)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CALENDIA Giuseppina
	✓ Monitoraggio e valutazione della qualità dell'Offerta Formativa		
	✓ Somministrazione/organizzazione test d'ingresso		
	✓ Pianificazione e proposte di utilizzo delle risorse disponibili (punti di forza e criticità)		
	✓ Realizzazione didattica del piano		
	✓ Rilevazione dei livelli di apprendimento e del servizio scolastico erogato		
✓ Gestione prove I.N.VAL.S.I.			
3	RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE	MACRÌ Amedeo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ SCIARRONE Maria
	✓ Coordinamento e organizzazione eventi e manifestazioni scolastiche		
	✓ Informazione interna ed esterna		
	✓ Rapporto con gli enti e il territorio		
	✓ Aggiornamento personale della scuola		
✓ Percorsi d'integrazione per alunni disabili			
4	COORDINAMENTO ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	CRISTINA Vincenzo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ FILASTRO Giuseppe ✓ LORENTI Maria F.sca ✓ PELLE Bruno
	Elaborazioni proposte attività extracurricolari di concerto con i Dipartimenti e i Consigli di classe (viaggi d'istruzione, visite guidate, stage e tirocini)		
	Coordinamento attività extracurricolari e progettuali (PON - POR ecc.)		
	Organizzazione diretta viaggi e visite guidate		
Progettazioni trasversali			
5	PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	FUSCA Maria	<ul style="list-style-type: none"> ✓ FIMOGNARI Maria T. ✓ IACONIS Giuseppe ✓ MAISANO Domenico M.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione e coordinamento di azioni dirette a garantire l'orientamento in entrata degli studenti ✓ Promozione e coordinamento di azioni dirette a garantire l'orientamento in uscita degli studenti. 		

ALTRI INCARICHI

DESCRIZIONE	DOCENTI
ATTIVITÀ SPORTIVE EXTRACURRICOLARI	FILASTRO Giuseppe
PICCOLA MANUTENZIONE	COLUCCIO Giuseppe
BIBLIOTECA	LOMBARDO Salvatore
SITO INTERNET	IACONIS Giuseppe
VIDEOSORVEGLIANZA	PELLE Bruno - A. T. CIPRIOTI Domenico
REFERENTE GRUPPO GLI	TUFO Francesco
COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO	MACRI' Amedeo

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
INCARICO	NOMINATIVI
RSPP	FRAGOMELI Esterino
PREPOSTI	IACONIS Giuseppe
	PELLE Bruno
	SCIARRONE Maria
ADDETTI PREVENZIONE INCENDI	BARRECA Domenico
	BELFANTE Giuseppa
	CIPRIOTI Domenico
	FILIPPONE Antonio
	MARAFIOTI Rocco Mario
	RICCIO Maria Immacolata
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	BARRECA Domenico
	BELLISARIO Antonio
	BOLOGNINO Rosanna
	CAMPAGNA Giuseppina
	CRISTINA Vincenzo
	RICCIO Maria Immacolata
ADDETTI APERTURA PORTE E CANCELLI INTERRUZIONE LUCE E ACQUA	BARRECA Domenico
	BELFANTE Giuseppa
	FILIPPONE Antonio
	SERACINI Giuseppina
	TIROTTA Iolanda

CALENDARIO FESTIVITA' E SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2013/2014

Decreto del Presidente della Giunta Regionale - 12 Aprile 2013, N. 34

DATA	DESCRIZIONE	
LU 16/09/2013	Inizio Attività Didattiche	
VE 01/11/2013	Festa Nazionale	Festa di Ognissanti
SA 02/11/2013	Sospensione attività didattiche	Commemorazione dei Defunti
DO 08/12/2013	Festività Nazionale	Immacolata Concezione
LU 23/12/2013	Inizio vacanze Natalizie	FESTIVITA' NAZIONALI: 25 dicembre, Natale - 26 dicembre, S. Stefano - 1 Gennaio, Capodanno - 6 gennaio, Epifania
LU 06/01/2014	Termine vacanze Natalizie	
ME 16/04/2014	Inizio vacanze Pasquali	FESTIVITA' NAZIONALI: 20 aprile, Pasqua 21 aprile, Lunedì dell'Angelo
MA 22/04/2014	Termine vacanze Pasquali	
VE 25/04/2014	Festività Nazionale	Anniversario della Liberazione
SA 26/04/2014	Sospensione attività didattiche	Ponte del 25 Aprile
GI 01/05/2014	Festività Nazionale	Festa del Lavoro
LU 02/06/2014	Festività Nazionale	Festa della Repubblica
ME 11/06/2014	Termine delle Attività Didattiche	

Compreso tutte le domeniche

Il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013/2014 è stato deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti nella seduta del **8 novembre 2013**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Sacco

ELENCO ALLEGATI

DESCRIZIONE	N. ALLEGATO
Regolamento interno d'Istituto	1
Regolamento Comitato Tecnico-Scientifico	2
Regolamento Ufficio Tecnico	3
Regolamento Videosorveglianza	4
Regolamento Organo di Garanzia	5
Regolamento Laboratori	6
Regolamento Biblioteca	7
Statuto delle Studentesse e degli Studenti	8
Patto di Corresponsabilità	9
Regolamento Studenti Uditori	10
Programmazioni per Assi Culturali	11
Griglie di Valutazione	12
Validità dell' Anno Scolastico ai fini della Valutazione degli Alunni - Regolamento Applicativo	13
Attribuzione del Voto di Comportamento	14
Attribuzione del Credito Scolastico	15
PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)	16
Indicatori per la Certificazione delle Competenze - Biennio	17

